

[Con un investimento di 15mila euro](#)

Tellis, servizio di interpreti che aiuta i sordi nei rapporti con il Comune

Inizialmente il servizio sarà attivo all'Urp, nell'Ufficio turismo e presso la centrale di Polizia locale, poi verrà allargato

Le persone sorde potranno comunicare meglio con il Comune. L'amministrazione ha investito 15mila euro per attivare il servizio di interpretariato digitale chiamato 'Tellis', che permetterà alle persone non udenti di poter comunicare con gli impiegati degli uffici grazie un interprete 'Lis' collegato da remoto, grazie al lavoro della cooperativa sociale Service&Works. Il sindaco Matteo Gozzoli e la vicesindaca Lorena Fantozzi annunciano che inizialmente il servizio coinvolgerà l'Urp del palazzo municipale in via Moretti, l'Ufficio turismo in viale Roma e la centrale della Polizia locale in viale da Vinci angolo via Marconi.

In queste tre sedi sarà disponibile un servizio di interpretariato digitale, per permettere alle persone udenti e non udenti di comunicare tra loro tramite un video interprete LIS collegato da remoto, sia durante gli appuntamenti che nel corso delle telefonate. Il progetto è mirato a raggiungere uno dei principali obiettivi per ridurre le disuguaglianze economiche a livello sociale, che continuano comunque a persistere tra persone non udenti così come tra persone udenti. Il servizio di interpretariato è istituito a livello sperimentale. Dopo una prima fase esplorativa e di inevitabile rodaggio l'amministrazione deci-



Il sindaco Matteo Gozzoli e la vicesindaca Lorena Fantozzi

derà se implementare o meno il servizio negli uffici comunali. «Cesenatico vuole continuare a essere un Comune inclusivo - hanno detto Gozzoli e la Fantozzi - e vuole farlo attraverso molteplici azioni, alcune all'avanguardia come queste. L'interfaccia e il rapporto con gli uffici comunali è importante e siamo felici di far partire questo progetto. Il sistema adottato consentirà la traduzione simultanea da 150 lingue straniere, compreso l'ucraino».